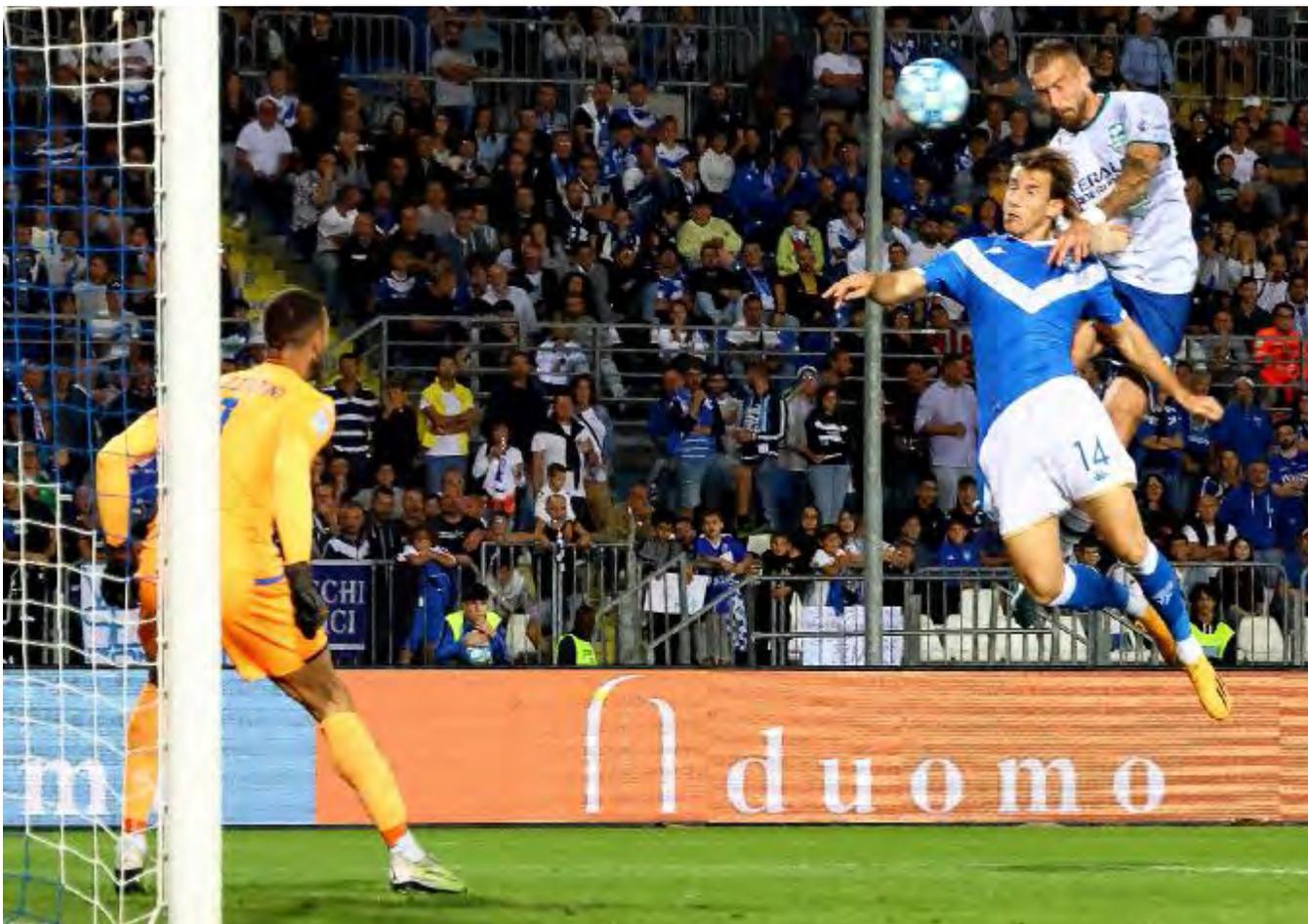


La Mantia, il nove che vola

La Feralpisalò ha il suo eroe



Ad alta quota L'impressionante stacco di Andrea La Mantia per il gol che ha portato in vantaggio la Feralpisalò nel derbyssimo

• L'impressionante stacco per la rete che ha sbloccato il derby conferma la ritrovata forma dell'ex Spal, già a segno con lo Spezia

SERGIOZANCA

SALÒ Tutina da Superman e mantello. Sul cross di Bruno Martella, pennellato con la traiettoria dei tempi belli, Andrea La Mantia è salito in cielo, aggrappandosi alle stelle, e lasciando a terra, con le idee confuse, il difensore del Brescia Massimiliano Mangraviti. Uno stacco imperioso, incontenibile. Così la Feralpisalò ha sbloccato il punteggio al Rigamonti, illudendosi di poter mantenere il vantaggio fino al termine, se non ch'è al 91' Gabriele Moncini ha raddrizzato una situazione traballante. E il primo derby in B nella storia del calcio bresciano è finito 1-1.

Da compagni a sfidanti

L'anno scorso Mancini e La Mantia hanno giocato assieme nella Spal: il primo ha firmato 9 gol, il secondo appena 5, e nell'anticipo in notturna hanno fatto per intero il loro dovere. A dire il vero La Mantia è andato vicino al raddoppio in un paio di altre circostanze, senza riuscire però a inquadrare lo specchio della porta. Un fatto curioso: in casa verdeblù sia Andrea, sbloccatosi con lo Spezia e ri-

petutosi a Brescia, che Davide Balestrero, a segno con il Modena e a Lecco, sono infortunati alla mano. Il centrocampista di Arenzano, che in assenza di Federico Carraro indossa la fascia di capitano, si è rotto il dito mignolo, e scende in campo con una fasciatura. L'attaccante, romano di Marino, un metro e 92 di statura, ha rimediato una frattura che verrà ricomposta nei prossimi giorni.

Quando La Mantia è arrivato sul lago negli ultimi giorni di mercato, molti hanno storcito la bocca, ricordando il fallimento negli anni scorsi di ben tre corazzieri: il modene-

se Francesco Stanco, nessun gol nel 2019-2020, il brasiliano Caio De Cenco, appena uno nel 2020-2021, e il mantovano Iacopo Cenigo, a secco nel 2022-2023. Valutato lo scarso rendimento, la Feralpisalò li ha ceduti al termine del girone di andata. I tre sono rimasti solo mezza stagione. Molto meglio Niccolò Romero e Luca Miracoli, per limitarci agli attaccanti fisicamente dotati.

Un avvio in crescendo

L'inizio di campionato non è stato entusiasmante: La Mantia faticava a emergere, e a rendersi pericoloso. Il moti-

vo? Presto spiegato. Nel ritiro estivo con la Spal, a Mezzana, in Trentino, proprio la località dove in passato andava la Feralpisalò, aveva condotto una preparazione piuttosto blanda. Visto che era inserito nella lista dei partenti, l'allenatore Mimmo Di Carlo non lo ha mai schierato nelle partitelle. Andrea ha avuto bisogno di tempo per entrare in forma. Non avendo inoltre l'appoggio di un compagno che lo aiutasse ad aprire i varchi nel cuore della difesa avversaria, si è forse sentito abbandonato, alla stregua di un lupo solitario nel deserto.

Ultimamente però l'allenatore Stefano Vecchi gli ha affiancato Butic, e i risultati si sono visti.

La squadra del presidente Giuseppe Pasini, da tutti considerata un vaso di terra cotta, destinata all'immediata retrocessione, ha dimostrato, nel primo tempo del Rigamonti, di avere carattere, voglia e qualità. La salvezza, insomma, non è un miraggio. Nella ripresa sono stati determinanti i cambi (migliorativi) operati dal Brescia, e il caso fisico dei verdeblù, a coto di sostituzioni nei ruoli chiave. Al centro della difesa, con Ceppitelli (squalificato) e Camporese (infortunato) out e con Bacchetti colpito dai crampi, Pilati si è trovato a fronteggiare da solo la marzoggia. Mentre con l'uscita del regista Fiordilino, fermato da guai muscolari, ha pesato il forfait di Carraro. «Ha da passà 'a nuttata», diceva Eduardo. Intanto si intravedono le luci del risveglio.

IL COMMENTO

Letizia, vero leader
«Siamo una grande squadra: avanti così»

Non solo Andrea La Mantia. La Feralpisalò si gode un Gaetano Letizia in forma smagliante, capace di strappi improvvisi e in grado di cancellare gli esterni d'attacco del Brescia. Un uomo determinante, per carisma ed esperienza, nello scacchiere di Stefano Vecchi. «Complimenti alla squadra per la prestazione del Rigamonti. Purtroppo c'è del rammarico perché potevamo tornare a casa con i tre punti ma così non è stato. Arriviamo alla sosta con la consapevolezza di essere una grande squadra. Dobbiamo sfruttare questo periodo per lavorare. Uscire tra gli applausi dei tifosi del Brescia è stata una grande soddisfazione».

Il baby Brescia vola con un tris Verdeblù beffati

• Tris convincente: Orlandi e Tomaselli-show e il Renate va al tappeto I gardesani scivolano di misura con il Vicenza

Brescia convincente, Feralpisalò beffata. L'ultimo turno del campionato Primavera 2 sorride ai baby biancazzurri, che ritrovano la vittoria confermandosi a due lunghezze dalla capolista Cremonese (unica formazione a punteggio pieno dopo i primi 4 turni). Ottima prova per i ragazzi di Luca Belingheri, trascinati nella ripresa da Orlandi e Tomaselli, protagonista con una doppietta.

Dopo un primo tempo bloccato, caratterizzato da un Renato ordinato e chiuso, sono i secondi 45 minuti a racchiudere le emozioni più importanti. Orlandi, tra i migliori in campo, sale in cattedra nella ripresa trovando il gol del vantaggio al termine di un'azione personale: dopo aver eluso la marcatura dei difensori avversari, l'attaccante del Brescia sblocca il risultato con un preciso diagonale scoccato dall'interno dell'area di rigore. La palla si insacca nell'angolino più lontano.

La scossa

Una rete che consente al Brescia di giocare in scioltalezza. Grossi sfiora il raddoppio, poi è il neo entrato Tomaselli a chiudere la partita. Preso il posto di Orlandi, il biancazzurro impiega pochi minuti per ribadire in rete un traversone proveniente dalla fascia. Il Renate prova a scuotersi ma viene nuovamente punito allo scadere, sempre con Tomaselli, ben appostato sulla linea di porta. Al triplice fischio il Brescia festeggia tre punti importanti e riprende a marciare dopo il pareggio esterno del turno

Le partite

Brescia
Renate

3
0

Feralpisalò
Vicenza

0
1

Brescia: Cortese, Savalli (24' st Mafeis), Riviera, Contessi, Pandini, Gusago, Ghidini (29' st Mafezzoni), Maisterra (24' st Maucci), Ferro, Orlandi (24' st Tomaselli), Grossi (38' st Faye). A disp. Fusi, Faggiano, Caliendo, Rizza. All. Belingheri.

Renate: Bragotti, Mariani, Ziu, Fosati (40' st Laruffa), D'Amato (21' pt Daddesio; 40' st Shalbi), Seriola, Garavello, Pellegri, Giugno (13' st Remedi), Ghibellini, De Leo. A disp. Vergani, Cabezas, Deviard, Gualteri, Molinaro, Pini, Plara, Donvito. All. Sala.

Arbitro: Maccarini di Arezzo.

Reti: 11' st Orlandi, 33' st e 45' st Tomaselli.

Note: ammoniti Ziu, Sala.

Primavera 2 Girone A

4ª giornata

Brescia - Renate	3-0
Cremonese - Alessandria	4-0
Feralpisalò - Vicenza Virtus	0-1
Padova - AlbinoLeffe	1-0
Reggiana - Parma	0-1
Sudtirolo - Cittadella	0-0
Udinese - Como	0-1
Venezia - Spal	1-2

Squadra	P	G	V	N	P	F	S
Cremonese	12	4	4	0	0	17	4
Brescia	10	4	3	1	0	9	2
Padova	9	4	3	0	1	8	8
Vicenza Virtus	9	4	3	0	1	5	4
Como	7	4	2	1	1	5	5
Parma	7	4	2	1	1	6	4
Sudtirolo	7	4	2	1	1	7	5
Udinese	6	4	2	0	2	6	6
Renate	4	4	1	1	2	2	5
Venezia	4	4	1	1	2	7	5
AlbinoLeffe	3	4	1	0	3	3	7
Reggiana	3	4	1	0	3	4	6
Spal	3	4	1	0	3	3	8
Alessandria	2	4	0	2	2	3	9
Cittadella	2	4	0	2	2	3	6
Feralpisalò	2	4	0	2	2	5	9

Prossimo turno: 21/10/2023

Alessandria-Venezia, Cittadella-Cremonese, Como-Padova, Feralpisalò-AlbinoLeffe, Parma-Udinese, Renate-Sudtirolo, Spal-Brescia, Vicenza Virtus-Reggiana.

precedente contro il Como. Sabato prossimo nuova trasferta contro la Spal, ieri vittoriosa per 2-1 in trasferta contro il Venezia dopo una serie iniziale di tre sconfitte consecutive.

Prestazione sfortunata invece per la Feralpisalò, piegata di misura in casa dal Vicenza. I gardesani compiono un deciso passo in avanti in termine di prestazione, ma non è sufficiente per fermare la formazione biancorossa. Perché al 27' della ripresa è una rete firmata da Parlato a condannare la squadra di Damiano Zenoni alla seconda sconfitta consecutiva. I verdeblù cercheranno di riscattarsi nel prossimo appuntamento casalingo fissato sabato prossimo contro l'AlbinoLeffe. L'obiettivo è togliere lo zero dalla voce vittorie e iniziare a raccogliere punti preziosi per una classifica che vede sin qui la baby Feralpisalò al penultimo posto insieme all'Alessandria.

Feralpisalò: Faganio, Zappa, Peli, danesi, Xhepa, Contrasto (34' st Tetalovic), Cantamessa (25' st Noventa), Nasti, Benti, Mombriani (25' st Bettolini), Gjyla (42' st Minelli). A disp. Righetti, Gatti, Inverardi, Rebussi, Rizzi, Rubagotti, Gaverini, Picchi. All. Zenoni.

Vicenza: Siviero, Cazzin, Zorzi (25' st Iseppi), Morittu, Sacchetto, Golin, Parlato, Basilisco (11' st Allegri), Garnerlo (34' st Mores), Mogentale, Mion (11' st Romio). A disp. Gallo, Vescovi, Martini, Imbevaro, Muraro, Carlino, Moscati. All. Rigoni.

Arbitro: Gangi di Enna.

Reti: 27' st Parlato.

Note: ammoniti Basilisco, Mombriani, Morittu, Cazzin, Xhepa, Benti.